

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno 1885 12.18
Semestre 6.09
Trimestre 3.04
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
tutta pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si spediscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

IL FRIULI

AI VECCHI ED AI NUOVI ABBONATI

Il nostro periodico sta per entrare nel terzo anno di vita, forte di quell'appoggio che la parte veramente liberale di tutta la nostra vasta Provincia è andata mano mano accordandogli. Sinto senza millanterie e troppo larghe e facili promesse, ha però dimostrato che senza i raggi e le cabale di una bassa politica di speculazione, si può vivere anche fortemente, quando sulla propria bandiera sta il motto: la verità sempre, senza reticenze, senza sottintesi, senza paure.

Fedele a quel programma liberale che diede alla Nazione le migliori riforme politiche ed economiche, il **Friuli** continuerà senza mire preconcette, anche per l'avvenire a sostenere i legittimi desideri della vera democrazia friulana. Dopo due soli anni di vita il **FRIULI** seppe acquistare il posto di giornale il più diffuso della nostra Provincia, ed è questa, prova ben sufficiente a dimostrare che esso gode l'appoggio e la stima dei più, e si l'uno che l'altra mai verranno a mancargli.

Quando a ciò poi si aggiunga che il **Friuli** è il periodico più a buon mercato che si pubblichi nella nostra Regione, havvi certezza che ai vecchi abbonati, un numero ben considerevole di nuovi sarà per apportarvi il nuovo anno 1885.

Come abbiamo annunciato, pel capo d'anno, a tutti i soci verrà fatto omaggio di uno splendido regalo consistente in un magnifico Calendario da gabinetto, rappresentante il disegno del Monumento da erigersi nella nostra Città all' **Ence dei due mondi**.

Lungi dal fare pompose, quanto soverchie promesse di immegliamenti e di riforme, il **Friuli**, mostrerà coi fatti di saper soddisfare ai legittimi desideri di tutti quei cortesi che lo onoreranno della loro simpatia e del loro appoggio, mentre la sua ambizione è e sarà di andare avanti, avanti sempre!

La Direzione ed Amministrazione.

19 APPENDICE

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Nei dieci anni che accumulo romanzi su poesie, commedie su drammi, critiche letterarie su altre appendici, ho verificato sovente d'una maniera fisica il fenomeno dell'assorbimento dei sensi per l'intelligenza. Più volte, dopo parecchie notti di lavoro, le fibre dello spirito tese con troppa violenza si rilassavano e non producevano che un'indistinta armonia. Allora e' lo riusciva a resistere contro quella stanchezza della natura reclamante il suo riposo, sentiva la pressione della mia volontà a spirare dal più profondo dell'esser mio le sorgenti abitualmente rullanti nei loro vasi caruati. Mi pareva di scovare le idee nel fondo d'una mitiera invece di raccoglierte alla superficie della fronte. Gli organi i più materiali venivano in soccorso al loro capo languente; la sostanza del cuore saliva alla testa per riscalderla; i muscoli delle mie membra comunicavano alle fibre del cervello la loro galvanica tensione. I nervi si convertivano in pendoli, il sangue in immaginazione, la carne in ispirito. Niente ha maggiormente sviluppate le mie credenze materialiste di questa metamorfosi, della quale aveva la percezione sensibile e per così dire visibile.

Con queste esperienze psicologiche e

coll'abuso del lavoro avea distrutta la mia salute, forse abbreviata la vita. Arrivai a trent'anni colla fronte aggrinzata, le gote pallide, il cuore vuoto ed avvizzito. E per, quei risultati, gran Dig! per quei ricami, ricami e ricami e sterili!

All'epoca di cui io parlo, questi segni di dipendenza e d'esaurimento preero un'intensità sotto la quale io mi sentiva schiacciato. Franklin ha comparso il cuore ad una macchina che trita se medesima quando il grano è finito; io lo provavo non già col cuore, che da un pezzo non sentiva più; ma col cervello a mezzo del quale avea soprattutto vissuto. Dopo aver aspirato la mia esistenza dal fondo delle mie vene, si cominciava ad esaurire le sue proprie riserve. Le sue fibre rallentate rassomigliavano a un'arpa immersa nell'acqua e sorda alle dita che la sollecitano. Il cranio indurito si chiudeva a quell'evaporazione dell'intelligenza che non ha guari egli esalava senza posa come il vulcano manda il suo fumo. Le facoltà dell'anima mia si davano una battaglia alla quale io mi abbandonavo talvolta con una sorte di furia. La volontà investiva l'immaginazione, l'abbatteva per costringerla a far risuonare gli usati accenti; e l'immaginazione restava muta, simile ad un guerriero schiacciato dal ginocchio del suo avversario che preferisce morire al chieder perdono.

Sovvente, ma non stavo agitato, per ore intere comprimendo la fronte colle

Incidente Finzi-Castellazzo

L'auditore Krauss

Il terribile Krauss è persona di nostra conoscenza. Auditore militare incaricato nel 51 dei processi politici e militari in Udine durante lo stato d'assedio, teneva il suo ufficio nel castello.

Di statura elevata e corpulento, colla faccia chiazza di rosso ed aragosta, destava ripugnanza, antipatia al solo vederlo, figuriamoci poi seduto nel tremendo tribunale.

Avendo chiesto un sussidiario che lo aiutasse nelle molte procedure, gli venne dato un ascoltante, presentemente, se non erro, consigliere all'Appello di Torino.

Giova ricordare che, quando la nobiltà polacca nel febbraio del 46, proclamò la risurrezione della gente slava, la plebe avventossi contro i nobili, trucidandoli per le vie, per le piazze, perseguitandoli nelle chiese, nei castelli e facendo un macello senza distinzione di sesso e di età. Vecchi, donne, fanciulli tutti venivano uccinati; le maggiori uccisioni ebbero luogo in Galizia e principalmente a Larnow.

Corse allora voce che le stragi fossero eccitate e dirette dal Governo austriaco e ricordarsi il nome di un colonnello, che figurò dopo nelle campagne del 49 e del 59, e più tardi a Sadowa. Fu detto in tutta l'Europa che l'Austria pagasse agli assassini in ragione di cinque fiorini per testa, e che, quando la plebe inferocita ebbe tagliate le principali teste ed interrotti tutti, il colonnello, che prima avea tenuto consegnata la truppa nelle caserme, fece dare addosso agli uccisori, punendo con numerosi supplizi i sollevati nobili e plebei e comprimendo tutto il paese colla legge marziale.

Or bene, il Krauss, nelle sue espansioni confidenziali coll'ascoltante, diceva che l'Austria avrebbe dovuto provocare in Lombardia l'odio dei contadini contro i proprietari e ripetere le scene della Galizia. Era stato fatto — diceva — qualche tentativo, ma senza risultato, per eccessiva pusillanimità dei contadini, o per mancanza di tatto negli agenti del governo.

Una jena simile ora il giudice più

addatto per i processi di stato nelle nostre provincie e fu mandato nel 1859 a Mantova.

adv. F.

Corrispondenze italiane

Venezia, 12 dicembre 1884.

Dimenticando ogni partito e ogni opinione politica che avessero potuto avere i giornali locali e fra di loro in non assoluta coerenza con quelle del compianto mio amico cav. Antonio Galletti, eran ieri tutti concordi in una vera e sentita mestizia, quando ne annunciavano la immatura morte.

Non mi basta l'animo di scrivere tutto quanto sento di quest'uomo intemerato, e si ridotta la penna ad ogni lode, perchè altro non sarebbe che impallidire la verità.

Oggi alle due, una grande rappresentanza dei Reduci colla bandiera, molti colleghi, una rappresentanza del Municipio, il nostro Prefetto in persona, e molti amici o conoscenti accompagnarono prima in Chiesa, indi all'ultima dimora la cara salma del tanto compianto Galletti.

Il procuratore generale cav. Neco, con belle ed accorte parole intese la vita del nostro amato defunto, e concluse dicendo:

« Egli, morì sulla breccia del suo dovere, lasciando una madre inconsolabile e cinque figli orfani; tutti noi, o signori, dobbiamo ricordare questo fatto, ed il governo ha l'obbligo di non dimenticarsene ».

Questo è il voto mio, e credo sarà quello di ogni buon cittadino; per cui spero, come ben disse l'egregio procuratore generale, che il governo non dimenticherà.

Compiare Peppo.

Corrispondenze estere

Parigi, 10 dicembre 1884.

SOMMARIO. La Camera dei deputati, il ministro Ferry e l'emendamento Floquet — Un regno vicino a sommergersi — La democrazia rinnega i falsi profeti — Sostituzione di parole — Rivoluzione politica sociale che si compierà nel secolo — Sintomi che la manifestano — Religione, famiglia, Stato — La proprietà in stato d'accusa — L'irrompente turba dei socialisti e dei comunisti — La miseria reale delle classi diseredate — Condizioni del Commercio e destino di classi — Il mago Bismark e i progetti sull'Africa — Correttivo alla trasformazione sociale inevitabile — Gli affari a Parigi — Il Processo di Madama Hughes — Le sue

di tante gloriose aspettative, di tanti sogni ambiziosi! A trent'anni non aveva più il vigore sufficiente per comporre una commedia o per essere amato da una ovettuola!

Una mattina Lablanchè venne da me....

— Un buon ragazzo quel medico, interruppe Marillac. In luglio all'attacco del Louvre s'ebbe una palla al mio fianco; dopo ha messo in saccoccia la sua croce; un ottimo giovanotto che non crede né a Dio né al diavolo.

— Molto poco a Dio e niente affatto al diavolo. — Che fate lì? mi disse vedendomi seduto al mio scrittoio; scrivete Calderon per Porta San Martino, Montesquieu per il Tempo, o lord Byron per le vostre belle lettrici?

Queste parole mi colpirono come avrebbe potuto fare una stiletta. Va proprio così, pensava; Calderon, Montesquieu, Byron! Non diranno mai Gouffé.

— Dottore, credo d'averne un po' di febbre, risposi, stendendogli la mano.

— Il vostro polso è agitato, disse dopo un momento d'esame; ma la febbre è piuttosto nell'immaginazione che nel sangue.

Gli spiegai il mio stato, che mi diveniva di giorno in giorno più insopportabile. Senza certa fede nella medicina, pure avea fiducia in lui, sapendolo capace di dare un buon consiglio.

— Voi lavorate troppo, riprese scuotendo il capo. La tensione continua del cervello determina alla fine un'eccitazio-

curarsi della Prefettura di Polizia — La morte di Morin. — Parco sepolto.

La Camera dei Deputati pentita d'aver osato resistere al ministro Ferry adottando l'emendamento Floquet in virtù del quale l'elezione dei senatori era devoluta al suffragio universale, ieri faceva un atto di contrizione e battendosi il petto tre volte, gridando: mea culpa, curvava la fronte sommersa alla volontà del Senato il quale a sua volta era passato sotto le forche caudine del ministero. Lo spettacolo così poco edificante del potere elettivo che si sottomette servilmente alla volontà d'un ministro, contro cui l'opinione pubblica di più in più si manifesta, è veramente un sistema che il regno della borghesia di cui Ferry è pontefice massimo è vicino a sommergersi. La democrazia incomincia ormai a rinnegare i falsi profeti del repubblicanismo teorico, e non si contenta più che sui frontoni degli edifici pubblici stiano scritte le famose parole: Libertà, eguaglianza, fraternità, e meglio iscritta sui suoi diritti che non fosse nel 1870, e soprattutto più organizzata, chiede che si sostituiscono le: *Manc-Taché, Phares* del banchetto di Baudouin, annunciando la fine dei lieti auspici del re della finanza divenuti di seconda mano i veri autoritari della Francia e più o meno dell'intera Europa.

Siccome però tutte le tirannidi alla vigilia d'essere attaccate vigorosamente dal popolo che rivendica la propria sovranità, sono sempre disposte a resistere colla forza all'atto disordinato della lotta, egli è possibile che la rivoluzione politica non si compia senza grandi sacrifici e che la rivoluzione sociale che n'è lo scopo venga ritardata ancora per qualche anno. Ma si voglia o no, la rivoluzione politica sociale si compirà entro il resto del secolo, e che la tempesta non si possa scongiurare più a lungo, numerosi sintomi lo attestano.

La religione, la famiglia, lo Stato e la proprietà che furono sino ad ora le basi su di cui la società sostenevasi, sono minacciate dalla dinamite. La religione tale quale l'hanno ridotta coloro che se ne arrogano il monopolio esclusivo, in luogo d'essere la morale vivente in azione è ridotta a mestiere, lucrativo, dappoi che ha cessato d'essere strumento di tirannide politica. La famiglia perde ogni giorno la sua potenza sociale. Il matrimonio, considerato dalla borghesia regnante, semplice contratto che regoli i rapporti materiali dei componenti, gli effetti morali che in altri tempi scaturivano dalla santità dell'atto, considerato come un vincolo religioso, rimanendo distrutti, siamo giunti ad un momento in cui il concubinato prende il nome di unione libera, a poco a poco prevalente nei costumi delle grandi città, e quasi

ne che può andare fino al delirio o inebriare gli spiriti migliori. Questo torpore che voi provate negli organi del pensiero da qualche tempo, indica che essi abbisognano di riposo. E un consiglio che la natura vi dà, e si trova sempre male chi non l'ascolta. Quando si ha sonno convien coricarsi, quando si è stanchi si deve fermarsi. E il riposo dello spirito che vi fa mestieri. Andate in campagna, adottate un regime sano e rinfrescante; legumi, cibi leggeri, latte al mattino, poco vino e goccia di caffè. Fate moto moderato, ammazate i porci e lepri; allontanate ogni idea irritante; leggete il Museo delle Famiglie o il Magazzino Pittresco. Se trovate qualche contadino fresco e gentile, sognate una passione idilliaca. Questa cura farà sul vostro cervello l'effetto d'un cataplasma emolliente, e prima di sei mesi l'avrà ricondotto al suo stato normale.

— Sei mesi! esclama; ma, carnedio d'un dottore, ditemi allora a dirittura di lasciar crescere la barba e le unghie come Nabucodonosor. Sei mesi! Mica sei settimane o sei giorni. Voi non sapete che niente m'è più antipatico della campagna, delle pernici crude e delle pastorelle. In nome del cielo suggeritemi un altro rimedio.

— Noi abbiamo l'omeopatia, disse egli sorridendo. Lo Hanemann è di moda.

— Vada per l'omeopatia!

(Continua.)

quasi accettata come unione legittima nelle relazioni sociali.

Lo stato, il quale dovrebbe reggersi sull'autorità che ritrae dal libero consenso del popolo, e dal volontario sacrificio della libertà individuale, rinnegando la propria origine, prendendo di usare ad abusare di quest'autorità di cui s'è costituito depositario infedele, e da la l'eterno conflitto che deve sostenere contro i partiti rivoluzionari che vogliono rivendicare tutte le libertà minando in tal modo ogni istituto civile, disconoscendo leggi e legislatori.

La proprietà soprattutto concentrata in poche mani comparativamente al numero assai maggiore dei diseredati, è messa in istato d'accusa, imputandole l'origine criminosa ed immonda, e esaltando i cerami di disonestà come necessaria al vivere civile, dichiarandola elemento di socialità degli uomini anche sotto la forma individuale, perché rappresenta il frutto del lavoro consacrato a migliorare le cose naturali e renderle maggiormente produttive, — si trovano quasi soli contro l'irrompente turba dei socialisti e dei comunisti i quali pretendono d'impadronirsi della ricchezza della Nazione a titolo di rappresentanza.

Dal fin qui detto si scorge come tutto sia messo in questione. Non è quindi a meravigliarsi che il loro abbia perduto la sua venerabilità, la magistratura il suo prestigio, lo Stato la sua autorità, e che da tutte le parti s'odano grida d'insurrezione. — Aggiungasi a questo stato psicologico sociale, la miseria reale delle classi diseredate, rifiutato della eccessiva produzione industriale superiore al consumo, e quindi al conseguente ristagno del commercio, il quale del resto seguendo il sistema della libertà assoluta di cui gode secondo la teoria della classica scuola di Manchester, tende di più in più a concentrarsi nei grandi empori come le piccole industrie nelle grandi manifatture, separando in tal modo brutalmente i cittadini in due classi che si detestano; quelli che dispongono della vita d'una nuova specie di chiavi, da quelli che sono ridotti senza protezione ad accettare le dure condizioni del detentore del capitale. E mentre tanta tempesta rivoluzionaria si accumula ogni dove, in Russia come in Francia e dappertutto, a Berlino sotto la verga del reago Bismarck si discutono le basi dietro a cui l'Europa potrà invadere l'Africa onde civilizzarla, e intanto, mentre il fuoco è ai quattro angoli del proprio paese, come a Bisanzio, si discute sulla libera navigazione del Congo e del Niger. Passa l'Africa inesplorata attirare quel che è di troppo della vecchia Europa, e servire come un vastissimo laboratorio di derivativo a rendere meno acuta e soprattutto meno urgente la trasformazione sociale che ormai è resa fatale.

A Parigi intanto all'avvicinarsi delle feste del nuovo anno, grazie alla scomparsa del colera, gli affari riprendono una temporaria attività, e gli acciampati del Boulevard avranno di che distarsi dalla politica, ammirando i nuovi balocchi per divertire i bambini, le di cui baracche rappresentano per essi il paradiso reale.

Il processo di Madame Clovis Hughes verrà alle Assise nel prossimo febbraio, perché l'istruzione richiede un numero stragrande di testimoni, le di cui deposizioni provano come a Parigi oltre di avere una Prefettura di Polizia, ne ha parecchie altre di seconda mano che vivono, nome disse egregiamente, Paolo Cassagane, sulla pelle dei cittadini, come picciotti schifosi e succhiatori.

Morin è morto d'una encefalo-meningite causata dalla presenza della palla sotto il cranio.

Parce sepulto!

Nulla.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12 — Pres. BIANCHI

Comunicasi una lettera di Finzi che ringrazia del solenne attestato di benevolenza della Camera, ma persiste nelle dimissioni, volendo custodire inviolate le sacre memorie che stanno nell'intimo del suo cuore.

Dichiarasi perciò vacante un seggio del collegio di Pesaro Urbino.

Riprendesi la discussione sulla legge ferroviaria.

Branca svolge il seguente ordine del giorno.

«La Camera riservandosi di separare le convenzioni per l'esercizio privato dalle parti del progetto alla stessa non necessariamente connesse e di modificare le tariffe nell'interesse del commercio e della produzione agricola, passa alla discussione degli articoli».

Cotajanni svolge il suo ordine del giorno.

«La Camera riconoscendo l'utilità che verrà allo Stato dal presente disegno di legge, passa alla discussione degli articoli».

Marselli giura.

Baccarini svolge l'ordine del giorno che propone che la Camera, sospendendo la discussione, mandi al governo il disegno di legge per metterlo in armonia col voto 18 luglio 1884 sulla inchiesta delle meridionali ed altri posteriori, nonché all'articolo 6 della legge 8 luglio 1878 sulla inchiesta per l'esercizio provvisorio della rete dell'Alta Italia.

Baccarini dice che la maggioranza delle persone competenti si è dichiarata per l'esercizio governativo. Dimostra che il suo progetto della legge presentato da ministro, differisce molto nella massima e in parti importanti dal presente. Le presenti convenzioni non sono nemmeno consentanee alle opinioni espresse tempo fa dallo stesso ministro Genala. Non sono buone, né utili dal lato finanziario come dimostra, né da altri che esaminerà domani.

Domani le sedute avranno luogo dal tocco alle 7. Levata la seduta.

In Italia

Sciopero a Venezia.

Alle una del pomeriggio, di ieri, circa 1000 operai della fabbrica dei tabacchi di Venezia hanno abbandonato il lavoro.

Crisi industriale a Milano.

Più di duemila operai meccanici sono stati licenziati dagli stabilimenti industriali di Milano.

All'Estero

La congiura contro l'imperatore di Germania.

Il processo avrà luogo prossimamente a Lipsia per la congiura del Niederwald. Fra i documenti a carico che verranno presentati ai giudici figurano quattro tronchi d'alberi tagliati nel luogo dell'attentato nella foresta del Niederwald, vicino alla strada che percorreva l'imperatore per recarsi a Radesheim.

In questi tronchi d'alberi erano state poste cartucce di dinamite. Gli alberi fiancheggiavano la strada che percorreva il corteo imperiale.

Altre cartucce erano state poste in un condotto d'acqua, che passava sotto la strada suddetta.

I cospiratori avevano ingegnosamente immaginato di far correre il filo infiammabile che doveva accendere le cartucce fra i fogliame degli alberi e lo facevano terminare ad una grossa quercia vicinissima alla strada. L'altra estremità del filo pendeva dall'altro lato all'altezza del braccio.

In Provincia

Tricesimo 12 dicembre.

Il dott. Silvio Carnelutti di Adorognano aveva da parecchi anni abituato alcune famiglie a fabbricare in comune il formaggio col latte delle rispettive giovenche. Egli prestava gli attrezzi ed i locali nella sua casa paterna e faceva fare il formaggio dal famiglia, un caduto molto pratico di codeste faccende. Si agiva alla buona contribuendo in proporzione la man d'opera e le legna. Barro non si faceva ma soltanto formaggio; invece dei piccoli formaggi soliti farsi nelle case con latte più o meno stantio ed acido, il formaggio riusciva abbastanza buono.

Col propagarsi altrove delle latterie sorte desiderio d'istituire una anche a Tricesimo e naturalmente si si rivolse al dott. Silvio. — Raccolte in breve tempo la occorrenti adesioni, a merito di lui e dell'avv. Perissutti, fu redatto lo Statuto. La scritta sociale venne eretta il 29 ottobre 1883 e già nel 6 dicembre successivo la latteria funzionava.

Provvedere i locali, gli attrezzi, il casaro nel breve giro di un mese fu opera specialmente del dott. Silvio e l'assemblea generale nella prima convocazione lo nominò presidente.

Pare che il merito onore turbasse i sonni del conte Valentini e che tentasse tutti i mezzi di scavalcarlo.

Pochi mesi dopo colla solita barbaria si permise fargli delle osservazioni che il dott. Silvio addegnatamente respinse.

Nel giugno decorso, dovendosi sospendere le operazioni della latteria, perché la temperatura troppo elevata e non provvista l'officina dell'occorrenza ghiaccio, venne licenziato il casaro. Liquidando i conti sorte questione col lattaro Boschetti per somministrazioni che, in qualità di oste, aveva fatte al casaro. Fu preso di decidere la questione a mezzo di arbitri ed il consiglio nominò all'uopo

il dott. Baldesera, il nob. Vincenzo Orgnani ed il Valentini.

Il consiglio aveva dato mandato agli arbitri di pronunciare sulla questione tra la latteria ed il Boschetti. Ma il Valentini, offertosi di standere il lodo, volle aggiungervi una censura in termini molto aspri al presidente. I due buoni uomini dei suoi colleghi non si avvidero che facevano strumenti delle sue vendette e della sua ambizione.

Saputosi che il lodo, più che sciogliere la questione, conteneva una indebita censura a se, il dott. Silvio presentò immediatamente le sue dimissioni, che il Valentini ebbe cura di far tosto abrogare dal Consiglio.

Doveasi nominare il nuovo presidente. I più dei soci volevano rieleggere il dott. Silvio, ma egli non desiderò, amando di non porsi in lotta col Consiglio, che forse troppo facilmente aveva accolto la rinuncia di lui, e preferendosi piuttosto a membro dello stesso, in segno di aver tutto dimenticato. D'altra parte correa voce che il nobile conte agognasse alla presidenza e girasse, come gli antichi aspiranti, non però in veste candida, per le case dei lattari in cerca del voto. I romani usavano di convitare i votanti, egli invece pare intendesse supplire convitando uno per tutti.

Correa dunque voce che il Valentini doveasi nominare presidente e l'Orgnani consigliere, che non potendo convitare tutti i votanti, il Valentini avrebbe convitato in castello nientemeno che il Prefetto.

Non essendosi mai veduto ospite del Valentini alcun capo della provincia, ritenevasi fosse una chiacchiera messa fuori onde imporsi alla gente, e mostrare il conto in cui ora tenuto dal Prefetto. Senonché domenica mattina una carrozza a due cavalli, con a cassetto i servi in livrea dei nob. Orgnani, si vide passare per Tricesimo e condurre, accompagnato dall'Orgnani, il Prefetto in castello.

L'onore avuto dall'Orgnani di accompagnare il Prefetto nella propria carrozza e quello maggiore del Valentini di averlo a convito nel suo castello, avrà potuto lenire in parte il dispiacere procurato loro dai soci lattari, ma non valse a rimuovere questi dal loro proposito. La grande maggioranza volle dare una dimostrazione di stima al dott. Silvio Carnelutti ed infuiggere una punizione al Valentini ed all'Orgnani. A presidente venne nominato Francesco Modestini con voti 102 contro 14 dati a Valentini, ed a consigliere il dott. Silvio con voti 108 contro 18 dati all'Orgnani.

Mentre il Valentini e l'Orgnani godevano di gioia per l'alto onore di sedere a mensa coll'illustre capo della Provincia, nella sottoposta piazza di Tricesimo venivano precipitati ambedue. La presenza del r. Prefetto non valse a salvarli dalla caduta, e a pochi passi dal Campidoglio trovarono la rupe Tarpea.

Gemona 12 dicembre.

Nell'ultima mia sono scordato di parlarvi dell'incendio avvenuto nel sobborgo di Gudo gli ultimi dello scorso mese. Il fuoco scoppiato durante la notte distrusse in breve tempo la stalla ed il fienile di un povero uomo che per sua disgrazia non era assicurato. Un bel danno subì anche un altro contadino che per puro favore aveva ottenuto di ricoverare in quella stalla due armenti le quali a causa della scottatura riportate se ne morirono assieme ai vitelli che tra pochi giorni dovevano dar alla luce. In questa circostanza doveti notare come tutti gli Alpini qui di stanza e specialmente i loro ufficiali fecero del loro meglio per vincere l'elemento distruttore. Gemona così ebbe una prova della abnegazione del nostro esercito quando si tratti di venire in aiuto dei colpiti della sventura e perciò è certo che i nostri bravi soldati non saranno mai dimenticati dal cuore del popolo gemonese.

Ieri sera al nostro Teatro Sociale il celebre prof. Valtati si produsse assieme alla compagnia drammatica Davis che rappresentava: *Per vendetta di Ferrari*. Il Pagani del mandolino riscosse come sempre continui ed unanimi applausi.

Civitate. Il signor Luigi Gabrieli

ha presentato le sue dimissioni da Consigliere comunale, non sappiamo da che motivata. (Così il *Forumjuli*).

Ringraziamento. La famiglia Giusti ringrazia profondamente commossa l'egregio Medico dott. Pellegrini per le affettuose ed intelligenti cure prestate alla loro povera Amalia, e tutti gli amici e conoscenti che nella luttuosa circostanza presero parte al loro vivo dolore ed accompagnarono all'ultima dimora la salma dell'amata estinta.

Codiolo 12 dicembre 1884.

Amore furioso. Certo Robazzi Urbano da Socolievo, di Ampezzo, voleva a ogni costo fare all'amore con una figlia di Facchin Antonio, e poi

ohè questi non voleva proprio saperne di tal genere. In erba, il Robazzi a mano armata di fucile lo minacciò di morte, e la minaccia avrebbero probabilmente avuto il loro effetto se il Facchin non avesse fatto a tempo a richiudersi in casa sua.

Il furibondo amoroso fu quindi arrestato.

In Città

Risposta ad una domanda. Parrebbe improponibile e soci del Friuli, ebbero a chiedersi se, gli scritti d'indole amministrativa e riguardanti in generale la pubblica cosa, videro soggetti a pagamento.

Rispondiamo tosto: quando gli articoli si aggirino intorno a campo affatto estraneo a private, personali distinte, e spoglie quando trattino soggetti d'interesse comune, noi ci faremo un dovere di accoglierli nelle nostre colonne, grati anzi a quei gentili che ce li mandano.

Dunque siamo intesi: articoli e corrispondenze che parlino dei bisogni, delle aspirazioni, e discutano di amministrazione, di riforme ecc., di questo o quel luogo, sempre bene accettati sfoghi di ire personali e di privati rancori, no.

Ed ora attendiamoci quindi all'opera gli egregi corrispondenti che mostrano desiderio di scrivere per il nostro giornale.

Saranno sempre i benvenuti.

Le elezioni alla Camera di Commercio.

Ecco il risultato delle elezioni Commerciali sinora conosciute, mancando ancora la sezione di Gemona:

Volpe avv. Antonio	voti 147
Cosselli Luigi	» 137
Mascladi Antonio	» 136
Wepfer avv. Emilio	» 136
Keckler avv. Carlo	» 134
Braidotti avv. Luigi	» 131
Zuccheri avv. dott. P. G.	» 128
Dal Torsio Antonio	» 111
Spazzoli Luigi	» 74
Arnellini Luigi	» 66
Faselli Antonio	» 48
Caletti Leone	» 43
Minisini Francesco	» 27

La Commissione esecutiva per il monumento a G. Garibaldi terrà lunedì seduta nel Palazzo degli uffici municipali (sala protocollo) alle ore 4 pom. per trattare sul seguente:

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Deliberazione definitiva sulla destinazione di quattro bozzetti che furono al Concorso, e che non vennero ritirati dagli scultori concorrenti.
3. Deliberazione su un credito della Commissione collettiva sin dal 1882 verso n. 7 sottoscrittori di Sede.
4. Deliberazione relativa alla proposta dello scultore di abbreviare la consegna del monumento.
5. Ricavo netto degli spettacoli pubblici dati a favore del fondo per il Monumento e destinazione del quadro e dei due oggetti preziosi non vinti alla Lotteria e rimasti alla Commissione esecutiva.
6. Stato di cassa della Commissione.
7. Definitiva assegnazione allo scultore dell'opera del piedistallo in granito rosso di Baveno.
8. Collaudo del modello, nomina di appositi incaricati.
9. Ringhiera per il monumento.
10. Su una proposta di contare una medaglia per il giorno dell'inaugurazione del monumento.

Società fra gli agenti di commercio. A sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, i Soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria domenica 14 dicembre p. v. nell'Ufficio Sociale, Via dei teatri, alle ore 2 e mezza pom. per deliberare la seconda convocazione sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Direzione.
2. Regolamento interno, comunicazioni e deliberazioni relative.
3. Proposta per impiego di parte del fondo Sociale.
4. Preventivo 1885-86.

Società Alpina Friulana. Domani avrà luogo l'excursione non effettuata domenica scorsa. Stasera, alle 7 pom. riunione alla Società dei partecipanti.

Circolo Artistico Udinese. Si avvertono i Signori Soci che questa sera ha luogo il preannunciato concerto presso la sede sociale, incominciandosi alle ore 8 e mezza.

Comizio regionale veneto dei segretari comunali. Quei Segretari comunali che intendono di prendere parte all'importantissimo Comizio che si terrà in Castelfranco Veneto nel giorno 28 corr. a mezzogiorno, sono pregati di far conoscere questa loro intenzione al sig. Guglielmo Nardi, in

Trivio, affinché possa disporre le cose in relazione al numero degli intervenienti.

I soliti incettatori. Per opera dei soliti speculatori di pollame, il prezzo di questo soliti un polverissimo, aumentò. Per certi capi, bavi una differenza in più di 40 centesimi al kilogramma. Per la stessa causa, andò il prezzo delle uova aumentato assai.

La Differite. Un altro caso di differite nei Casali di Planis n. 58 — nella persona d'un bel bambino di quattro anni figlio ad una tal Caudrelli Antonia.

Centi biografici da letterati ed artisti friulani. Il volume sotto questo titolo, di noi ieri annunciato, del sig. Francesco di Mazzano, trovarsi in vendita presso l'editore Gambierati al prezzo di lire 2.

Per le prossime feste. La Direzione dell'esercizio dello Strada ferrata A. T. ha pubblicato il seguente avviso.

Allo scopo di viemmeglio assicurare il pronto recapito dei colli, che si spediscono in occasione delle feste natalizie, e capo d'anno, e per ovviare alle giacenze, che necessariamente si verificano quando volte gli indirizzi vengono a staccarsi, nelle manipolazioni, lungo il viaggio, come non di rado avviene, si raccomanda nell'interesse stesso delle parti:

Chè ogni collo sia munito esteriormente di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi.

Chè nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo adito, il quale, appiccandosi al collo, in caso di smarrimento dei primi, possa servire di norma nella consegna.

Comizio dei veterani 1848-49. Fio dall'anno 1875, si è costituito in Torino un Comizio generale dei veterani delle guerre combattute negli anni 1848-49 per l'unità ed indipendenza d'Italia, sotto la Presidenza onoraria di S. M. il Re Umberto I.

Quel Comizio estende la sua azione in tutti i Comuni italiani della costituzione di Sotto-comitati, uno dei quali è a pur ora costituito in questo Casale di Provincia sotto la Presidenza del avv. Pacifico Valussi, già Deputato al Parlamento coadiuvato dai signori:

Franceschini Ing. Giacinto, Consigliere Caratti co. Francesco, id.

Scopo assoluto ed esclusivo della surriferita associazione, si è di consolidare e stringere viemmeggiamente i vincoli di fratellanza e di amicizia fra i superstiti di coloro, che o ancora sotto le armi, o già alle case loro, primi iniziarono sui campi di battaglia l'Unità ed indipendenza della Patria sotto il glorioso vessillo nazionale inalberato dal Magnanimo Re Carlo Alberto, ed in altro modo promosse ed attuarono il risultato nella alta carica dello Stato.

Il sottoscritto fa di pubblica ragione quanto sopra, affinché coloro, che sono domiciliati nel territorio di questa Provincia, e che hanno il diritto di appartenere alla preaccennata Associazione rivolgersero se vogliono, a questo Sotto Comitato le loro domande su carta semplice, corredate da prove inappuntabili delle quali risulti in modo chiaro e preciso avere egli combattuto negli anni 1848-49 per l'Indipendenza ed Unità d'Italia. In tali domande saranno indicati i fatti d'arme ed i Comandanti di Corpo dove i richiedenti hanno servito.

Esse domande saranno esaminate e discusse dal Consiglio Direttivo, e nel caso di ammissione il richiedente sarà obbligato di pagare l'annua tassa di L. 3. Per una volta tanto si pagheranno inoltre L. 150, cioè L. 1 per distintivo consistente in una stella d'argento sostenuta da un ago, distintivo che nei giorni di solennità il veterano ferma al lato sinistro dell'abito borghese, ed il cent. 50 per libretto d'iscrizione nella matricola generale.

Il Comizio generale di Torino da cui questo sotto comitato dipende, provvederà, secondo la proposta che gli verranno fatte e nella possibilità dei mezzi ad appoggiare moralmente ed aiutare materialmente i comitanti iscritti o le loro famiglie, qualora versarono in assoluta strettezza e fossero colpiti da grave sventura come è stabilito dallo statuto 10 agosto 1881.

Si avverte che i veterani, possono, sempreché lo desiderino, fare richiesta a questo Sotto-comitato, per recarsi a Roma onde distinguersi la guardia alla Tomba del Re Vittorio Emanuele II, nel qual caso godranno del ribasso del 25 per cento e dopo eseguiti tre turni di guardia, riceveranno la medaglia decretata da S. M. il Re Umberto I.

Udine, 12 dicembre 1884.

Il presidente.
Pacifico Valussi.

Per gli allievi sergenti. Il ministero della guerra ha pubblicato il seguente manifesto:

Dal 1 del prossimo venturo mese di gennaio, 1885, tutto il 31 dello stesso mese sono aperte le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.

Per l'arma di fanteria.

1° Battaglione d'istruzione — Madaloni; 2° Battaglione d'istruzione — Asti; 3° Battaglione d'istruzione — Verona.

Piotti allievi sergenti nei reggimenti di fanteria di linea — 58° e 57° Torino — 74° Novara — 80° Ivrea — 84° Alessandria — 88° Novi Ligure — 71° Genoa — 28° e 87° Milano — 51° Brescia — 45° Bergamo — 28° Piacenza — 78° Parma — 18° e 47° Genova — 14° Savona — 89° Mantova — 9° Padova — 40° Udine — 89° Bologna — 50° Modena — 29° Ancona — 30° Ascoli Piceno — 44° Chieti — 64° Foggia — 1° Firenze — 19° Siena — 7° Roma — 8° Spoleto — 26° Cagliari — 41° e 91° Napoli — 58° Salerno — 57° Bari — 23° Catanzaro — 66° Reggio Calabria — 35° e 75° Palermo — 17° Girgenti — 38° Messina — 18° Catania.

Piotti allievi sergenti nei reggimenti alpini — 4° Torino — 5° Milano — 6° Conegliano.

Piotti allievi sergenti nei reggimenti bersaglieri — 4° Cremona — 10° Genova — 3° Trapani — 7° Firenze — 8° Napoli — 6° Palermo.

Per l'arma di cavalleria.

Squadroni presso la scuola normale di cavalleria — Pinerolo.

Per l'arma di artiglieria.

Artiglieria da campagna — 1° batteria — Caserta — 2° batteria — Venaria Reale.

Compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza — Roma.

Per l'arma del genio.

Piotti allievi sergenti nei reggimenti del genio — 1° Pavia — 2° Casale — 3° Firenze — 5° Piacenza.

Piotti, in seguito a loro volontaria domanda, essere ammessi nei reparti di istruzione.

a) I giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva;

b) I giovani riformati di leva precedenti purché sia cessata la causa che diede luogo alla riforma e non abbiano oltrepassato l'età di anni 26;

c) Gli insorti di 1° categoria chiamati alle armi;

d) I militari di 2° e 3° categoria, siano insorti della leva in corso, siano di loro precedenti, purché però non abbiano oltrepassato l'età di anni 26;

e) I militari sotto le armi.

Disgrazia ferroviaria. Ieri in sul tramonto, vicino alla stazione di Magnano-Altagio, due buoi condotti da un boaro, mentre il treno merci faceva soliti movimenti di scambio, adombrarono e si diedero a fuggire.

Il boaro tentando di trattenerli fu miseramente travolto sotto il carro e in seguito alle gravi ferite riportate morì.

Teatro Nazionale. Questa sera grandioso spettacolo equestre e ginnastico.

Nella Taverna del Napolitano in Roma Nuova questa sera alle ore 7, avrà luogo l'annunciata *Accademia di declamazione e canto* del Poeta prof. Odorico Ricci di Ancona, col seguente programma:

1. Canto — *L'addio a Venezia*, ovvero *L'assedio, il morbo e la fame del 1849* di Arnaldo Fusinato.

2. Canto — *Il fabbro ferraro di Franco* dall'Orario.

3. Declamazione — *La morte del duca dei mille*, del declamatore Odorico Ricci.

4. Declamazione — *La morte di Giuseppe Andreotti*, decapitato il 19 ottobre 1821 in Rubbiera sotto Francesco IV duca di Modena, di Goffredo Mameli.

5. Canto popolare — *Amore e Patria*, di Teobaldo Cicconi.

Negli intermezzi suonerà un'orchestra.

Arresti. Le guardie di P. S. arrestarono certo Parusso Valentino da Passia Schiavonesco, qui domiciliato, perché sospetto e responsabile di ingiurie ad esse guardie, e certo Filippini Antonio perché colpito da mandato d'arresto.

Gastronomia

Frittura di rognoni di montone. Tagliate a fette sottili dei rognoni di montoni, infarinateli e gettateli in padella nel burro bollente; ben coloriti, aggiungetevi aglio e prezzemolo

triti, il sugo di due limoni ed aceto, sale, pepe e spezie, e serviteli. Si fanno pure friggere con cipolle, mettendovi, invece dell'aceto, mezzo bicchiere di malaga o di mader.

Massime e sentenze

Loredano.

La brevità è figliuola della sapienza. Questa rende tanto più grata la virtù, quanto che insegna senza fatica, e dilata senza peso. L'abbracciarono i più sapienti in maniera che non venivano ore di tali, se non si facevano conoscere: col parlar poco. Laonde gli Spartani per ischerzo risposero ad una lunga esposizione degli ambasciatori di Samo: « Che d'ora prima parte della loro diceria s'erano scordati, l'altra per questo non l'avevano intesa ».

Nota allegra

Lo spirito altrui.

Una elegante e bella signora per conservare maggiormente la pelle, faceva uso di nuovi cosmetici e lisci e polveri secondo l'ultima moda. — Avendo ella una sera, in cui diceva di sentirsi poco bene, chiese ad un amico che cosa gli pareva del suo aspetto:

Oh, madama, le rispose quegli, io trovo sempre, nel vostro volto, nuove, e sempre nuove bellezze.

La signora E... è afflitta da un terribile raffreddore, che la fa diapirare per il rossore sempre più indecente nel naso.

Perciò, seccata terribilmente, furiosa contro il medico, il quale non trova modo di guarirla, esclama:

Ma infine, voi, dottore, quando siete raffreddato, farete certo qualche cosa?

— Certo, io starnuto.

Varietà

Centenario di Weber. Ad Eutin, piccola città presso Lubeca, si è formato un Comitato per celebrare il centenario dell'autore del *Freischütz* e dell'*Oberon*, Carlo Maria di Weber, che nacque colà il 18 dicembre 1786.

Questo Comitato, unitamente ad altri Comitati che si vanno formando all'estero, si propone di riunire i fondi necessari per innalzare una statua al capo della scuola romantica musicale tedesca. Le obbligazioni si possono anche spedire direttamente all'avvocato Boehmcker di Eutin.

Paricidie e suicidio. I signori Leser, padre e figlio, viennesi, si trovavano a caccia presso Stadlau. Ad un tratto una palla sfuggita, per inavvertenza del fucile del figlio, colpì il padre recidendolo all'istante cadavere.

Incorridito il giovane Leser a tal vista, appunto subito il fucile contro il proprio petto e si sparò un colpo; una ora dopo moriva anche lui.

La statua di Berlioz. Il Comitato parigino per un monumento al musicista Berlioz scelse il bozzetto presentato dallo scultore Lenoir.

Berlioz è in piedi, col gomito appoggiato ad un leggio da direttore d'orchestra, colla testa piegata sulla mano destra, in atto di pensare. La sinistra tiene in tasca, secondo un'abitudine che gli era familiare.

Al suoi piedi vi sono diversi strumenti musicali e due volumi sui quali si leggono i nomi di Virgilio e Shakespeare, i due poeti favoriti del Berlioz. La statua sarà in bronzo, e verrà eretta a Parigi sulla Piazza Ventimiglia.

Morte di due poeti scandinavi. A Copenaghen è morto Giorgio Siesbye, l'Hans Sachs danese, all'età di 82 anni. Siesbye appartiene a quegli uomini che diedero una smentita al proverbio: *Ne sutor ultra crepidam*. Dopo aver esercitato per qualche tempo la professione del calzolaio, Siesbye si diede corpo ed anima in braccio alle muse ed al giornalismo. Siesbye si grandissimo valore e poeta ispirato, egli divenne popolare e morì circondato dall'affetto dell'universale.

È morto pure a Stoccolma, a 66 anni, l'attore drammatico e poeta svedese Johann Jolin. Nel 1844 Jolin venne prebuito dalla celebre Università di Upsala per il suo primo poema: *La ruina del castello*, e l'anno dopo un secondo premio gli accordava l'Accademia Svedese per un altro suo poema intitolato: *La fidanzata delle montagne*. Dal 1845 al 1868 Jolin scrisse e tradusse molte commedie per il nuovo teatro di Stoccolma. Lascia pure molte novelle e racconti sparsi sulle riviste e sui giornali.

Notiziario

Castellazzo deputato.

Roma 12. Castellazzo ricevette numerosi telegrammi di felicitazione e attestanti simpatia.

Il Bersagliere si rallegra che la Camera abbia acquistato un nome di valore per il quale l'eri garantirono parecchi dei principali fattori della libertà e dell'indipendenza italiana.

Il *Diritto* rallegrandosi della risoluzione, presa ieri dalla Camera dei deputati, constata che non tutti i no di ieri debbono interpretarsi contrari alla persona di Castellazzo.

Ieri sera vi furono a Grosseto e ad Orbassano dimostrazioni di gioia per la nuova convalidazione dell'elezione di Castellazzo.

Finzi senatore.

Parè confermata la notizia che l'ex-deputato Finzi verrà prossimamente nominato senatore.

Il papa e Mancini.

L'Osservatore Romano smentisce la notizia data dal *Diritto* che il Vaticano abbia autorizzato i missionari italiani perseguitati nella Cina a ricorrere alla protezione dei rappresentanti del regno d'Italia.

La commissione monetaria.

La commissione monetaria tenne oggi sotto la presidenza dell'on. Minghetti la ultima seduta. Erano presenti tutti i componenti.

Vennero approvati i voti conclusionali da sottoporsi al governo, e venne incaricato l'on. Minghetti a compilare una relazione delle discussioni avvenute e dei voti espressi.

Per gli inondati.

La commissione per la proroga della concessione dei prestiti agli inondati si è oggi costituita eleggendo presidente Maurogonato, segretario San Giacomo, relatore Romanin-Jacour.

Una disgrazia sulla ferrovia.

Telegrafano da Palermo: Stamane due vagoni di materiali che percorrevano la nuova ferrovia Palermo-Corleone deragarono sopra un ponte. I due vagoni precipitarono giù da una rupe, travolgendo quattro operai che rimasero tutti mortalmente feriti.

Congedo di classi.

Il ministero della guerra ha stabilito che al 31 del corrente mese, si debbano congedare tutti i militari di prima, seconda e terza categoria, nati nel 1845.

La fine di un processo.

A Klagenfurt terminò il processo contro 5 anarchici accusati di alto tradimento, quattro furono assolti, uno condannato ad otto anni di carcere duro.

Congiura scoperta.

A Pietroburgo fu scoperta una congiura contro la vita del ministro Tolstoj; cinque ufficiali furono arrestati.

Telegrammi

Parigi 11. (Camera) Discussione del bilancio dei culti.

I rimanenti articoli sono approvati ristabilendo qualche credito proposto dal governo.

Il capitolo rinviato ieri alla Commissione rimane sospeso.

Discutesi il bilancio della legione d'onore.

Approvati in prima lettura la Convenzione tra la Francia e l'Italia che garantisce la proprietà artistica e letteraria.

Parigi 11. Il generale Fleury è morto.

Bruxelles 12. Fu firmato il contratto, col quale l'Italia ha acquistato tremila e cinquecento metri quadrati per l'Esposizione di Anversa.

Parigi 12. La commissione delle dogane respinse qualsiasi aumento di diritti sul riso, sul mais e sui semi oleosi.

Parigi 12. Il ministro della marina ricevette il seguente dispaccio da Tamatava:

Prendiamo il 6 dicembre un secondo forte al sud di Vohemur.

La Colonia componevasi di 300 europei e di 900 ausiliari e indigeni.

Si impadronimmo di 5 cannoni, Ebbimo 4 feriti, gli Hovas ebbero 200 morti.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annunzi Legali. Il N. 48 del 10 dicembre contiene:

(Continuazione o fine).

L'eredità di Della Mea Fioriano venne accettata col beneficio dell'inventario

da Della Mea Ferdinando nella sua qualità di tutore della minore Maria.

— È costituita una società cooperativa rogata dal notaio Marzoni dottor Carlo il giorno 24 settembre 1884 in San Lorenzo, frazione del Comune di Arzano.

— È costituita una Società cooperativa rogata dal notaio Carlo dott. Marzoni il giorno 18 ottobre 1884, in S. Giovanni, frazione del Comune di Castiras della Dolzina.

— Ferligutti Orsola di Forgaria, nell'interesse dei propri figli minori dichiararono di accettare beneficiariamente l'eredità abbandonata da Molinari Antonio fu Giovanni, padre ed avo rispettivo dei suddetti minori, ed inoltre la Jogna-Prat Teresa nell'interesse dei propri figli minori dichiarò di accettare beneficiariamente l'eredità abbandonata da Molinari Agostino marito e padre rispettivo.

— Vecil-Costa Maria fu Giacomo di Forgaria, dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario nell'interesse dei propri figli minori, l'eredità abbandonata da Barazzutti Giov. Batt. fu Antonio rispettivo marito e padre.

— A richiesta di Rosasco Antonio di Dogna, nel 21 gennaio 1885 alle ore 10 ant. avanti il Tribunale di Udine si procederà alla vendita dei beni stabili siti in mappa di Buja, di ragione di Tondo Pietro Antonio di Buja.

— La R. Prefettura della Provincia di Udine avvisa che per dare esecuzione ad alcuni lavori nell'interno delle Carceri giudiziarie di Udine, necessita trasportare a monte del molino di Basaldella in questa Città l'attuale punto di presa dell'acqua della Roggia. Il nuovo tubo di condotta, del diametro interno di centim. 8, andrà collocato sulla sponda sinistra del canale Rojale superiormente al maestro del predetto molino, in modo che all'imbocco il lembo superiore dell'orificio di presa vada a trovarsi sommerso centimetri 10 sotto il pelo delle acque magre ordinarie del Canale, nel caso che rimanesse aperte le paratoie del molino. Tutti coloro, che avessero eccezioni da opporre, potranno produrre i rispettivi reclami, regolarmente documentati, al protocollo della R. Prefettura di Udine, presso in quale sono ostensibili i tipi e la descrizione dei lavori da eseguirsi; e cioè fino al giorno 25 corrente.

Mercato di Città

Udine, 13 dicembre.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglia.

Granturco vecchio da L.	—	—	—
Granturco nuovo ..	9.60	10.50	
Fruento ..	—	—	—
Pignoletto nuovo ..	—	—	12.25
Lupini ..	—	—	—
Giallone nuovo ..	10.90	11. —	
Segala ..	—	—	—
Cinquantino ..	8. —	9.40	
Fruento da semina ..	—	—	—
Orzo brillato ..	—	—	—
Castagne ..	10. —	13. —	
Fagioli di pian. ..	—	—	—
Sorgorosso ..	—	—	6. —

Polleria.

Pollastri .. da L.	1.10	a	1.15
Poll d'India ..	1.20	—	1.30
— f. —	1.10	—	1.20
Galline ..	1. —	—	1.05
Oche vive ..	—	—	70 — 85
Anitre ..	0.90	—	1. —
Capponi ..	1.15	—	1.25

Foraggi e combustibili.

Fieno .. da L.	2.75	a	4.50
Paglia ..	—	—	3.30
Carbone ..	7. —	—	7.45
Legna (comp. dazio) ..	—	—	—

Mercato della Seta

Milano, 11 dicembre

La giornata trascorse piuttosto calma per deficienza di commissioni di qualche importanza.

Gli ordini su piazza sono infatti limitatissimi, e per troppo non riguardano che isolati affari in tutti gli articoli, con prezzi lesinati.

In queste condizioni superiamo quindi dal segnare dei prezzi che d'altra parte non offrono variazioni da quelli indicati l'altro ieri.

Proprietà della Tipografia M. BARBESCHI. BUJATTI ALESSANDRO, gerente responsabile.

D'AFFITTARSI

due appartamenti

in primo e terzo piano.

Via della Prefettura, Piazzetta Valentinia

Casa Barboschi.

VINO

Presso la Ditta **Parasanta e Del Negro** in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampero, trovasi pronto un grande deposito di vini Ungheresi e Croati delle migliori provenienze a prezzi discretissimi.

Qualità ed analisi sono sempre garantite.

Trovansi inoltre dell'eccezionale vino nostrano di cantine rinomate.

CASA D'AFFITTARE

in via Poscolle n. 75, composta di sette stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. **Pietro Valentiniuzzi.**

AVVISO

Nel magazzino situato nel locale del signor **D'Este** fuori porta Poscolle, trovasi in vendita al minuto ed all'ingrosso **FAGIOLI** buccinissimi di Carola al prezzo di cent. 25 al chilogramma.

Nel medesimo si trovano pure dei **Ventilatori**, nuovo sistema, nonché di quelli a sistema vecchio, a prezzi modicissimi.

Il Contadinello

LUNARIO

per la gioventù agricola per l'anno 1885

trovasi in vendita presso la Cartoleria

ANTONIO FRANCESCATTO

in Udine, Via Mercerie, Numero 5.

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

SIROP ZED

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	ore 7.31 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.45 ant.	ore 5.35 ant.	ore 8.44 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.30 p.	ore 11.45 ant.	ore 8.50 p.
ore 12.50 pom.	ore 5.16 p.	ore 3.18 p.	ore 8.23 p.
ore 4.49	ore 8.15 p.	ore 4.45 p.	ore 8.28 p.
ore 6.28	ore 11.36 p.	ore 9.00 p.	ore 8.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.20 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.23 p.	ore 1.49 p.	ore 4.25 p.
ore 4.30 p.	ore 7.28 p.	ore 5.00 p.	ore 7.40 p.
ore 6.35 p.	ore 9.08 p.	ore 8.55 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10.00 ant.
ore 7.04 ant.	ore 11.25 ant.	ore 8.10 ant.	ore 12.50 ant.
ore 6.45 p.	ore 9.53 p.	ore 4.50 p.	ore 6.08 p.
ore 8.47 p.	ore 12.36 p.	ore 9.00 p.	ore 1.11 ant.

VISCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per deglia vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei coroni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciculi, cappelletti, punture, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cairola**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 9.00
 mezzana » 2 » 5.50
 piccola » 1 » 3.00

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del Chimico-Farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per sciogliere le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza, alle reni, gonfiore ed acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Depositi in UDINE presso la Farmacia **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo.

LO STABILIMENTO



FARMACEUTICO

CHIMICO

INDUSTRIALE

DI

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

della rinomata **Pastiglia Marchesini, Garresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampassini, Paterson's Lozenges, Cassia Alomina Filippuzzi** ecc. ecc., atte a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalando al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nella "malattia" cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Siroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Siroppo di Abete Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutto le affezioni di simil genere.

Siroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Siroppo di estratto alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Siroppo di Bifosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatiglo Pontoni**, lo **Siroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza protettore di ferro, le **polveri antimalariche** disinfettive per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latta Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesio Henry's** e **Laudrini**, **Peptone** e **Pancratina Defresne**, **Liquore Goudron de Gugot**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Talito**, **Ferro Favilli**, **Estratto Liebig**, **Pillole Dehaui**, **Portia**, **Speltanzon**, **Breva**, **Cooper's Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **Felbrigo Monti**, **sigarette stramonio**, **Esipich**, **Tela all'arnica Galleani**, **collungo Lass**, **Horizontylon**, **Elatina Ciuti**, **Confeetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere **pillole** del professor **LUIGI PONTA** dell'Università di Pavia, le quali vendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglese e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI
 Farmacista Milano.

Vi compiego buono "B. N." per altrettante **Pillole** professor **L. PONTA**, non che **Flaconi** polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone la **Dysenteria** ed i recenti che croniche, ed in alcuni casi **saturni** e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professor **L. PONTA** — in attesa dell'invio, con considerazioni credetemi.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. DAZZINI
 Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercatovecchio

DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luoi da specchio, Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurati mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confezzare per Nozze**, confezionati in vaso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo, a gomme, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianti.

Primitivo, speciali qualità in seta, raso, assortito — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Coroni**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate, perfettissime.

I nostri **Sacchetti**, italiani, che primeggiano per assieme grazioso e smagliante — proprio agli Sposali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegnati e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dotali a stampa ormai a tutti comuni.

Commissioni presso **Italia Balzer**, sartà Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE. Avvertenza — I signori Fidanzati ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

PRESSO

LA PREMIATA FABBRICA

DI

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di bocchette per

paratoje ad uso irrigazione. Si assumono in

oltre commissioni per

qualsunque lavoro in

cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolfo raffinato.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

SI ACCETTANO Avvisi a prezzi modicissimi

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se us applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdume. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i serratori ecc., l'adoperano per pulire piastre di metallo, bottoni, chiodi, perriere, valvole e tutti e tutti gli stabilimenti in generale ove trovassero molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbullaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di nullo valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minisini** Via Paolo Sarpi, numero 20.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a. Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sperisce non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nella vacca e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei agni, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è minimissimo. Agli acquirenti, saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!